



Trascrizioni audio Manuale

Unità 01

Traccia 1

1

- Ciao, io mi chiamo Carlos, e tu?
- Ciao, io sono Magdalena.
- Di dove sei?
- Sono svizzera, vengo da Berna e tu?
- Io sono spagnolo, di Barcellona.

2

- Ciao a tutti!
- Ciao papà. Finalmente sei arrivato! Come mai così tardi?
- C'era tanto traffico stasera. E Marion?
- ▶ Sono qui, buonasera, Signor Marchesi!
- Buonasera, Marion, allora, come è andato il primo giorno di corso d'italiano?
- ▶ Bene, bene, grazie.

3

- Buonasera, scusi, sono nella stanza numero 18.
- Ecco la Sua chiave, signor Lopez.
- Senta, posso avere la sveglia alle 7 domani mattina?
- Certo. Allora, alle 7, stanza 18. Buonanotte.
- Buonanotte.

4

- Buongiorno, scusi, devo andare al Duomo, ma non so a quale fermata devo scendere.
- Sì, guardi, deve scendere alla prossima fermata.
- Ah! Grazie.
- Prego!
- Buona giornata!
- Arrivederci.

Traccia 2

2

- Ciao a tutti!
- Ciao papà. Finalmente sei arrivato! Come mai così tardi?
- C'era tanto traffico stasera. E Marion?
- ▶ Sono qui, buonasera, Signor Marchesi!
- Buonasera, Marion, allora, come è andato il primo giorno di corso d'italiano?
- ▶ Bene, bene, grazie.

4

- Buongiorno, scusi, devo andare al Duomo, ma non so a quale fermata devo scendere.
- Sì, guardi, deve scendere alla prossima fermata.
- Ah! Grazie.
- Prego!
- Buona giornata!
- Arrivederci.

Traccia 3

Stefano: Ciao! Bella festa, vero?

Rosa: Sì, è davvero bella e poi c'è un sacco di gente!

Stefano: Conosci la festeggiata?

Rosa: No, non la conosco, ma sono venuta con un amico che la conosce bene.

Stefano: Mhm. È da molto che sei qui?

Rosa: No, no. Sono appena arrivata. Saranno 10 minuti.

Stefano: E come ti chiami?

Rosa: Mi chiamo Rosa. Piacere.

Stefano: Io sono Stefano, ciao. Di dove sei?

Rosa: Abito in provincia di Biella, a Cossato. E tu?

Stefano: Io abito a Torino da qualche anno, perché lavoro in una Società di Torino, ma sono siciliano, di Pachino, che è un piccolo paese: l'hai mai sentito?

Rosa: Ah, certo! Non è il paese della Sicilia che è più vicino all'Africa? Quello dei famosi pomodori?

Stefano: Sì, brava! Hai indovinato. Sei qui da sola?

Rosa: No, sono venuta appunto con questo mio amico che è un ragazzo francese che abita nel mio stesso palazzo. Però adesso è andato a bere qualcosa con un'altra amica e non lo vedo.

Stefano: Ah, ho capito. E quanti anni hai?

Rosa: Ho trent'anni. E tu?

Stefano: Prova a indovinare.

Rosa: Ventidue forse.

Stefano: No, non esagerare, venticinque.

Rosa: Ah, sembri più giovane. E che lavoro fai?

Stefano: Sono ingegnere in una multinazionale.

Rosa: Ah, ecco che arrivano i miei amici; vieni che te li presento. Allora, questo è Jean e lei è Christine.

Stefano: Piacere, Stefano.

Jean: Ciao, sono Jean.

Stefano: Scusa, puoi ripetere il tuo nome? Non ho capito!

Jean: Sono Jean! Sono francese.

Stefano: Di dove?

Jean: Di Parigi, ma sono qui per un po' in Italia perché lavoro come giornalista.

Stefano: Ah, giornalista. Di cosa ti occupi in particolare? Sport, musica...

Jean: Mi occupo di sport, faccio il corrispondente sportivo.

Stefano: Interessante!

Jean: Sì, molto.

Rosa: Anche Christine è straniera.

Stefano: Ah sì? Di dove sei?

Christine: Sono tedesca. Sono nata in Baviera, ma ho vissuto per tanti anni a Colonia e adesso sono qui a Torino perché mio marito è italiano.

Stefano: E tu lavori o studi?

Christine: Insegno tedesco in una scuola privata.

Traccia 4

Maria, Roberto, Marco, Alessandro, Giulia, Chiara, Giovanni, Anna, Francesco, Paola, Mario, Sara.

Traccia 5

Rosa: Ma... io ti conosco, ti ho già vista da qualche parte. Conosci per caso Jean?

Federica: Sì, certo, il giornalista francese. Piacere, io mi chiamo Federica, e tu?

- Rosa:** Io sono Rosa, ciao. Probabilmente ci siamo incontrate da qualche parte con Jean. Che lavoro fai?
- Federica:** La fotografa, mi occupo anch'io di sport come Jean, perciò mi avrai vista con lui a qualche gara.
- Rosa:** Probabile. Sei qui da sola?
- Federica:** No, sto aspettando il mio ragazzo che è andato a prendere qualcosa da mangiare. E tu, cosa fai di bello? Sei collega di Jean?
- Rosa:** No, io studio.
- Federica:** Ah, cosa fai?
- Rosa:** Sono al terzo anno di Scienze dell'educazione e poi mi piacerebbe insegnare ai bambini.
- Federica:** Ah un bel lavoro, ma che pazienza! Ah, ecco il mio ragazzo. Lei è Rosa.
- Lucio:** Piacere, Lucio.
- Federica:** Rosa è un'amica di Jean, te lo ricordi quel giornalista di Parigi che abbiamo conosciuto...

Traccia 6

- Aziz:** Ciao, è la tua prima lezione, vero?
- Paul:** Sì, sono in Italia solo da due giorni.
- Aziz:** Come ti chiami?
- Paul:** Mi chiamo Paul e tu?
- Aziz:** Io Aziz, sono egiziano, di Luxor. E tu, di dove sei? Sei americano?
- Paul:** No, sono australiano, di Sidney, ma ora abito qui a Milano. Sono in Italia per studiare all'università. E tu?
- Aziz:** Io sono in Italia per lavoro.
- Paul:** Che lavoro fai?
- Aziz:** Sono ingegnere, ma faccio il cameriere in una pizzeria.
- Paul:** Ah, bene. Conosci altri studenti del corso?
- Aziz:** Sì, due. La ragazza con la t-shirt rossa si chiama Karin, è tedesca, ma abita in Italia da due mesi. Invece il ragazzo con gli occhiali si chiama Timor, lui è polacco, di Cracovia... E lei vicino alla lavagna è l'insegnante. Si chiama Luisa.
- Paul:** Ma è giovane! Quanti anni ha?
- Aziz:** Ha 26 anni ed è anche molto simpatica!
- Paul:** Bene, bene...

Traccia 7

- Aziz:** Ciao Karin, come stai?
- Karin:** Bene, grazie. E tu?
- Aziz:** Tutto bene. Ti presento un nuovo compagno di classe. Questo è Paul.
- Paul:** Piacere, Paul.
- Karin:** Piacere, io mi chiamo Karin. Di dove sei, Paul?
- Paul:** Sono australiano, ma adesso abito a Milano, sono uno studente del Politecnico.
- Karin:** Anche un mio amico studia al Politecnico, studia Informatica.
- Paul:** Ma dai! Anch'io studio Informatica! Come si chiama il tuo amico? Magari siamo compagni di corso.
- Karin:** Si chiama Andreas Strömich. Lo conosci?
- Paul:** No, mi dispiace.

Traccia 8

- 1 Sara; 2 Ester; 3 Umberto; 4 Anna; 5 Franca; 6 Federico; 7 Ugo; 8 Lilli; 9 Clara; 10 Roberto; 11 Gigi; 12 Rocco.

Traccia 9**1**

- Come stai?
- Bene, e tu?
- Benissimo. Ti presento una nuova compagna. Questa è Kira.
- Piacere, io sono Fiona.

2

- Che cosa fa?
- Sono fotografo. E Lei?
- Studio informatica.

3

John è americano, Stephen inglese, Sara è spagnola e Mario è italiano.

Traccia 10

Felice, facile, caffè.

Traccia 11

1 piacere; **2** australiano; **3** Marta; **4** città; **5** lingua; **6** polacco; **7** gelato; **8** insegnante; **9** semplice; **10** ospite; **11** unità; **12** gita; **13** dizionario; **14** cinese; **15** perché; **16** musica.

Unità 02

Traccia 12

Receptionist: Pronto? Hotel Giulietta, buongiorno.

Todd: Buongiorno, chiamo dal Canada. Vorrei sapere se avete una stanza per due persone per il 26 di giugno per quattro notti.

Receptionist: Un momento che controllo le prenotazioni... Sì, abbiamo ancora posto.

Todd: Ah, bene. Quanto costa per notte?

Receptionist: Allora, sono 100 euro con la prima colazione.

Todd: D'accordo. E senta, scusi, vorrei sapere se la stanza ha il bagno.

Receptionist: Sì, certo, tutte le stanze hanno il bagno in camera.

Todd: Benissimo. È possibile prenotare una camera con vista, magari con un balcone?

Receptionist: Purtroppo non abbiamo stanze con balcone, però posso darLe una stanza da cui si vede l'Arena.

Todd: Ah, va bene. Allora prenoto una stanza doppia.

Receptionist: Ha detto per quattro notti?

Todd: Sì ci fermiamo il 26, 27, 28, 29 e ripartiamo il 30 mattina.

Receptionist: Va bene. Scusi, mi dice il Suo nome, per favore?

Todd: Todd Cooper.

Receptionist: Scusi... Come si scrive?

Todd: Ti-o-doppia di-ci-doppia o, pi-e-erre.

Receptionist: Va bene, d'accordo.

Todd: Vi devo mandare una caparra?

Receptionist: No, non è necessario, se paga con la carta di credito.

Todd: Ah, benissimo. Vuole che Le lasci il numero adesso?

Receptionist: Sì, grazie.

Todd: È una Visa, e il numero è 0-35-47-26-32-63-8.

Receptionist: Va bene, allora La aspettiamo per il 26 di giugno.

Todd: Grazie e buongiorno.

Receptionist: ArrivederLa.

Traccia 13

1

- Buongiorno, vorrei un caffè e un bicchiere d'acqua.
- Come vuole il caffè? Macchiato?
- No, senza latte, grazie.

2

- Salve, vorrei due biglietti dell'autobus.
- Sono 3 euro.
- Ah, senta, scusi, avete La Repubblica?
- Sì, ecco a Lei. Sono 4 euro e 20 in tutto.
- Grazie.
- Grazie a Lei e arrivederci.

3

- Buongiorno, vorrei avere delle informazioni sul museo degli Uffizi.
- Mi dica.

- Quanto costa il biglietto?
- Il biglietto intero costa 15 €.
- Posso prenotare il biglietto on-line?
- Sì, ma deve pagare un supplemento.
- Va bene, grazie.
- Di nulla.
- Arrivederci.

4

- Buonasera, vorrei chiedere un'informazione.
- Prego!
- A che ora parte il treno per Roma?
- Il Frecciarossa?
- Sì.
- Alle 10.30.
- Dove parte?
- Al binario 3.
- Grazie.
- Di niente.

5

- Buongiorno, vorrei un pacchetto di sigarette.
- Ecco qui.
- Vendete anche i francobolli?
- Sì, per l'Italia o per l'estero?
- Per l'estero, in Canada, quanto costa un francobollo?
- 85 centesimi.
- Tre francobolli allora, grazie.

Traccia 14**1**

- Pronto, Hotel Vittoria, desidera?
- Buongiorno, vorrei sapere se avete una doppia per due notti da lunedì 18 a martedì 19 di questo mese.
- Sì, la vuole con o senza bagno?
- Qual è la differenza di prezzo?
- Dunque, con bagno costa 70 euro a notte, senza bagno 60, la colazione è inclusa.
- Allora prendo una doppia con bagno.
- Bene, mi dice il suo nome per favore?
- Sandra Castelli.
- Castelli. Il suo numero di telefono?
- 0363-967874.

2

- Pronto, Villaggio La Perla, in che cosa posso esserle utile?
- Avete una camera singola per la prossima settimana per quattro notti, dal 28 giugno al primo di luglio?
- Singola, no. Abbiamo solo una doppia uso singola con bagno.
- Sì. E quanto costa con la mezza pensione?
- 100 euro con la mezza pensione.

- Senta, un'altra domanda. Nella camera c'è l'aria condizionata e il frigobar?
- Sì, certo.
- Va bene, allora la prendo.
- Il suo nome e un numero di telefono, gentilmente.
- Susanne Müller, 0783-22-45-8-0-3.

3

- Buonasera, Camping Odissea, dica.
- Volevo sapere se avete un bungalow per il fine settimana.
- Per il prossimo?
- Sì, per il 30 e il 31 luglio.
- Sì, ne abbiamo ancora uno libero per 4 persone.
- Siamo una coppia, non ce n'è uno più piccolo?
- No, mi dispiace, è l'ultimo che mi è rimasto.
- E quanto costa?
- 95 euro al giorno.
- A bungalow o a persona?
- No, no a bungalow.
- Ah, bene allora lo prendo.
- Mi dice come si chiama?
- Salvatore Lo Cascio.
- Mi lascia un recapito telefonico, per favore?
- 071-44-58-0-9-1.

Traccia 15**1**

- Scusi, che ore sono per favore?
- Le 10 e 25.
- Grazie.
- Di niente.

2

- Senta, scusi, ha l'ora?
- Sì, sono le 14 e 30.

3

- Sai che ore sono, per favore?
- Un attimo... sono le 17 e 40.
- È tardi, devo andare altrimenti perdo il treno.

4

- Paola, che ore sono?
- È tardi, è l'una, la banca chiude all'una e 20.

5

- Che ore sono?
- È mezzanotte in punto.
- Andiamo a letto, è tardi.

6

- Potrebbe dirmi l'ora, per favore?
- Certo, sono le 4 meno un quarto.

■ Grazie mille.

● Prego.

7

■ Che ore sono?

● Sono le 9 e mezza.

■ Sbrigati, che non ci danno più la colazione.

8

■ Ha l'ora per piacere?

● Sì, sono le 2 meno 10.

■ Sa dirmi se la posta è ancora aperta?

● No, non credo.

9

■ Che ore sono, Antonio?

● Le 21 e 17.

■ Dobbiamo aspettare ancora mezz'ora...

10

■ Hai l'ora?

● Sì, sono le 6 in punto.

■ Bene, abbiamo ancora un po' di tempo.

11

■ Che ore sono?

● Le 3 e mezza.

■ Allora il mio orologio è avanti.

12

■ Senti, scusa, che ora è?

● Mezzanotte meno un quarto.

Traccia 16

1

■ Pronto?

● Pronto, ciao Claudia, sono Giuseppe. Come stai?

■ Ciao Giuseppe! Sto bene, grazie, sono a Venezia con Paola.

● Davvero? Siete a Venezia in vacanza o per lavoro?

■ Siamo in vacanza, per fortuna! E tu dove sei?

● Purtroppo io sono a casa, Marta ha molto lavoro da fare e non andiamo in vacanza.

■ Ah, peccato!

2

■ Ufficio informazioni turistiche, buongiorno.

● Sì, buongiorno, vorrei sapere se il museo archeologico è aperto anche di domenica.

■ In estate sì, nel resto dell'anno invece è aperto solo dal lunedì al sabato.

● Va bene, grazie. Ho un'altra domanda, il museo ha un sito internet?

■ Certo, è www.museoarc.it.

3

■ Hotel Villa Bianca, buongiorno.

● Buongiorno, vorrei sapere se avete una camera singola libera per il prossimo fine settimana.

■ Mi dispiace, ma non abbiamo più camere libere. L'albergo è al completo.

Traccia 17

- 1 Il treno riparte alle 15.00.
- 2 La colazione è dalle 8.00 alle 10.00.
- 3 A che ora apre il museo?
- 4 Quanto costa la camera doppia?

Traccia 18

- 1 Lui si chiama Paolo?
- 2 La banca apre alle 9.
- 3 C'è il televisore in camera?
- 4 Sono le 15 e 40.
- 5 Comprò una cartolina e un francobollo.
- 6 A che ora chiude la posta?
- 7 Vuole una camera singola?
- 8 La camera ha l'aria condizionata.

Traccia 19

- 1 Volete una matrimoniale. / Volete una matrimoniale?
- 2 Oggi il museo è chiuso. / Oggi il museo è chiuso?
- 3 Pagano in contanti. / Pagano in contanti?
- 4 La camera ha il balcone. / La camera ha il balcone.
- 5 Il treno parte alle 7. / Il treno parte alle 7?
- 6 Le piace questa chiesa. / Le piace questa chiesa?
- 7 È la stanza numero 45. / È la stanza numero 45?
- 8 Nel campeggio c'è la piscina. / Nel campeggio c'è la piscina.

Traccia 20

- 1 Che ore sono?
- 2 Vado in posta a spedire un pacco.
- 3 Posso avere un caffè e una brioche?
- 4 Il treno per Firenze parte alle 10?
- 5 Vuole una camera con balcone.
- 6 L'albergo ha il ristorante.
- 7 Avete le sigarette?
- 8 Prenota la stanza per due notti?

Traccia 21

- 1 ■ Come si chiama? ● Grassi.
- 2 ■ Il suo nome, per favore? ● Recchia.
- 3 ■ Mi dice il suo nome, per favore? ● Guerini.
- 4 ■ Come si chiama? ● Diani.
- 5 ■ Il suo nome, per favore? ● Pezzotti.
- 6 ■ Mi dice il suo nome, per favore? ● Corona.
- 7 ■ Come si chiama? ● Consonno.
- 8 ■ Il suo nome, per favore? ● Abate.

Traccia 22

1 Brenno – Breno; **2** Enna – Endine; **3** Dobbiaco – Dobrovo; **4** Carrara – Cagliari; **5** Fiumedinisi – Fiumefreddo; **6** Otranto – Ottama; **7** Cassinazza – Casinina; **8** Matera – Mattarana.

Traccia 23

Arrivato oggi ore 14, tutto ok. Sono all'Hotel Giulietta fino al 4, dall'8 sono a Messina. Saluti, Todd.

Unità 03

Traccia 24

- Ecco l'intervista a Giulia, una signora che vive nel Nord Italia. Si vuole presentare, signora?
- Sì. Io sono Giulia, abito a Bergamo, una città del Nord non molto grande, con circa 120.000 abitanti. La mia famiglia è composta da mio marito, Sandro, i nostri due bambini, Luigi di 8 anni e Viola di 3 anni, e dalla nostra gatta che si chiama Briciola, alla quale siamo tutti molto affezionati.
- Come trascorrete la vostra giornata?
- Beh, mio marito è il primo ad alzarsi, si alza alle sei perché deve essere in stazione alle 7, prende il treno, va a lavorare a Milano. Lui arriva a Milano alle 8, poi prende la metropolitana per raggiungere il posto di lavoro e alle 8 e mezza comincia a lavorare.
- E dov'è che pranza?
- Ha una pausa pranzo intorno all'una e... mangia solitamente nella mensa dell'azienda.
- Ci racconti. Che lavoro fa suo marito?
- Lavora come impiegato. In una ditta che produce e vende pezzi di ricambio per auto.
- E a che ora torna di solito la sera?
- Mhm... Lui finisce di lavorare alle 5 e mezza, riprende il treno e torna a casa alle 7 di sera. Quando arriva è molto stanco di solito sia per il lavoro che per il viaggio, perché fare il pendolare veramente è molto faticoso.
- E Lei invece come passa la sua giornata?
- Io invece mi sveglio un'ora più tardi, intorno alle 7, mi lavo, beh mi vesto, mi trucco un po', preparo la colazione. Alle 7 e 30 sveglio i bambini, vesto Viola, Luigi invece ormai è indipendente, si veste da solo, e facciamo colazione. Poi porto i bambini a scuola in macchina e vado a lavorare anch'io.
- E che lavoro fa Lei?
- Io lavoro in centro. Sono una commessa, lavoro in una libreria. Eh... dalle 9 fino alle 4 del pomeriggio.
- Fa una pausa pranzo Lei?
- Sì, anch'io faccio una pausa pranzo, di solito pranzo in un bar, mangio un panino, un'insalata o un primo piatto.
- E i suoi bambini? Chi è che li ritira da scuola?
- Io! Alle 4, quando finisco di lavorare, passo a prendere Viola a scuola. Luigi invece un giorno alla settimana va a casa di amici, poi il martedì e il mercoledì va dai nonni che abitano abbastanza vicino alla scuola, il giovedì invece vado a prenderlo in piscina e il venerdì all'oratorio. Quando ritorniamo a casa preparo la merenda ai bambini, facciamo un'oretta di compiti, dopodiché li lascio liberi di fare quello che vogliono. Non so... possono giocare, qualche volta leggono, qualche volta guardano un po' la televisione, così...
- E di sera, che cosa fate?
- Mah, dopo cena mentre io riordino la cucina e i piatti, è Sandro che sta un po' con i bambini e li fa giocare.
- E avete un po' di tempo per voi?
- Quando i bambini sono a letto, possiamo finalmente dedicare un po' di tempo ai nostri interessi: Sandro di solito legge il giornale, io invece preferisco sfogliare qualche rivista o leggere un libro oppure anche solo rilassarmi, sai, coccolando un po' la nostra gatta.

Traccia 25

- Come trascorrete la vostra giornata?
- Beh, mio marito è il primo ad alzarsi, si alza alle sei perché deve essere in stazione alle 7, prende il treno, va a lavorare a Milano. Lui arriva a Milano alle 8, poi prende la metropolitana per raggiungere il posto di lavoro e alle 8 e mezza comincia a lavorare.

- E dov'è che pranza?
- Ha una pausa pranzo intorno all'una e... mangia solitamente nella mensa dell'azienda.
- Ci racconti. Che lavoro fa suo marito?
- Lavora come impiegato. In una ditta che produce e vende pezzi di ricambio per auto.
- E a che ora torna di solito la sera?
- Mhm... Lui finisce di lavorare alle 5 e mezza, riprende il treno e torna a casa alle 7 di sera. Quando arriva è molto stanco di solito sia per il lavoro che per il viaggio, perché fare il pendolare veramente è molto faticoso.
- E Lei invece come passa la sua giornata?
- Io invece mi sveglio un'ora più tardi, intorno alle 7, mi lavo, beh mi vesto, mi trucco un po', preparo la colazione. Alle 7 e 30 sveglio i bambini, vesto Viola, Luigi invece ormai è indipendente, si veste da solo, e facciamo colazione. Poi porto i bambini a scuola in macchina e vado a lavorare anch'io.
- E che lavoro fa Lei?
- Io lavoro in centro. Sono una commessa, lavoro in una libreria. Eh... dalle 9 fino alle 4 del pomeriggio.
- Fa una pausa pranzo Lei?
- Sì, anch'io faccio una pausa pranzo, di solito pranzo in un bar, mangio un panino, un'insalata o un primo piatto.

Traccia 26

- E i suoi bambini? Chi è che li ritira da scuola?
- Io! Alle 4, quando finisco di lavorare, passo a prendere Viola a scuola. Luigi invece un giorno alla settimana va a casa di amici, poi il martedì e il mercoledì va dai nonni che abitano abbastanza vicino alla scuola, il giovedì invece vado a prenderlo in piscina e il venerdì all'oratorio. Quando ritorniamo a casa preparo la merenda ai bambini, facciamo un'oretta di compiti, dopodiché li lascio liberi di fare quello che vogliono. Non so... possono giocare, qualche volta leggono, qualche volta guardano un po' la televisione, così...

Traccia 27

- Il sabato pomeriggio andiamo sempre a trovare i nonni, che sono contentissimi di vedere i loro nipotini. Il sabato sera qualche volta usciamo, ma la maggior parte delle volte restiamo a casa perché siamo molto stanchi e abbiamo bisogno di riposarci dalle fatiche della settimana.
- La domenica è invece la giornata dedicata alla famiglia: di solito facciamo qualcosa con i bambini, oppure andiamo a trovare amici. Qualche volta andiamo al cinema e poi in pizzeria.
- ▶ Mio marito non va mai a fare la spesa e raramente cucina. Ma è molto bravo con i bambini: li fa giocare, li lava e li mette a dormire.
- ◆ Io sono molto sportivo: vado sempre a correre dopo il lavoro, due sere alla settimana vado in piscina e una volta alla settimana gioco a pallavolo in una squadra di serie C.

Traccia 28

Silvia: Pronto chi parla?

Carolina: Ciao Silvia, sono Carolina.

Silvia: Ciao Carò, come va?

Carolina: Bene e tu?

Silvia: Ma sì dai, abbastanza bene.

Carolina: Cosa fai di bello oggi?

Silvia: Ma, senti, questa mattina devo uscire a fare la spesa perché domani ho gente a pranzo, e poi voglio anche fare un po' le pulizie di casa. E alle 2 vado a fare ginnastica.

Carolina: Ah, quindi è una giornata pienissima. Ma fai un corso in palestra?

Silvia: Sì, un corso di aerobica di un'ora alla settimana il sabato pomeriggio.

Carolina: Ah, quindi finisci verso le 3?

Silvia: Mah... più o meno sì, perché?

Carolina: Facciamo qualcosa assieme? Vuoi venire con me in un centro commerciale che hanno aperto vicino all'aeroporto?

Silvia: No grazie, mi dispiace ma non ho voglia di andare in un centro commerciale, c'è troppa gente di sabato e poi per Natale ho già fatto tutti i regali e ti dirò che non ho neanche più soldi. Perché invece non andiamo a vedere la mostra alla Galleria e poi a bere qualcosa in centro?

Carolina: Ah, va bene, si può fare. Dove ci vediamo?

Silvia: Senti, ci incontriamo direttamente in stazione che è la zona dove si trova più facilmente parcheggio?

Carolina: Sì, va bene, parcheggio nel parcheggio vicino a via Paleocapa.

Silvia: D'accordo, allora ci incontriamo lì verso le 3.

Carolina: Ok. Allora a oggi!

Silvia: Ciao.

Traccia 29

Carolina: Cosa fai di bello oggi?

Silvia: Ma, senti, questa mattina devo uscire a fare la spesa perché domani ho gente a pranzo, e poi voglio anche fare un po' le pulizie di casa. E alle 2 vado a fare ginnastica.

Carolina: Ah, quindi è una giornata pienissima. Ma fai un corso in palestra?

Silvia: Sì, un corso di aerobica di un'ora alla settimana il sabato pomeriggio.

Carolina: Ah, quindi finisci verso le 3?

Silvia: Mah... più o meno sì, perché?

Carolina: Facciamo qualcosa assieme? Vuoi venire con me in un centro commerciale che hanno aperto vicino all'aeroporto?

Silvia: No grazie, mi dispiace ma non ho voglia di andare in un centro commerciale, c'è troppa gente di sabato e poi per Natale ho già fatto tutti i regali e ti dirò che non ho neanche più soldi. Perché invece non andiamo a vedere la mostra alla Galleria e poi a bere qualcosa in centro?

Carolina: Ah, va bene, si può fare. Dove ci vediamo?

Traccia 30

1

La mattina di solito mi alzo piuttosto presto, intorno alle 7, faccio colazione, mi preparo e poi esco perché entro le 8 e mezza devo trovarmi di fronte alla scuola dove faccio servizio come vigile di quartiere, nel senso che faccio attraversare le strisce pedonali ai bambini che devono andare a scuola. Poi tutte le mattine compro il pane, il giornale e torno a casa.

2

Mi alzo alle 8 del mattino e con calma mi faccio la doccia, esco e vado a lavorare. Lavoro dalle 9 fino alle 5 del pomeriggio. E poi finalmente sono libera! Un pomeriggio alla settimana almeno mi fermo in centro a fare shopping e guardo le vetrine, un pomeriggio vado dall'estetista e il venerdì invece di solito vado in piscina.

3

Che sonno la mattina! Mi devo alzare alle 7 per prendere l'autobus che mi porta in città perché inizio le lezioni alle 8. Sono a scuola dalle 8 alle 13. Oggi per esempio ho due ore di matematica, un'ora di inglese e due ore di educazione fisica. Poi per ritornare a casa di solito prendo un passaggio dai genitori di qualche mio compagno di classe.

Traccia 31

Lavoro ancora con mio padre.
Sei davvero fortunata!

Traccia 32

- 1 Mi alzo tutte le mattine alle sei.
- 2 Che forza quell'uomo!
- 3 Poverina, mi dispiace!
- 4 Mio papà non riposa mai.
- 5 Non capisco come funziona questo cellulare.
- 6 Che bello, beata te!
- 7 È un casino!
- 8 Domani vado a Roma.

Traccia 33

- 1
 - Questo week-end vado a Bologna.
 - Che bello!
- 2
 - Tutte le mattine mi alzo alle 10.00.
 - Che pigra!
- 3
 - Carla vince sempre al lotto.
 - Che fortunata!
- 4
 - Mio papà lavora 18 ore al giorno.
 - Che fatica!
- 5
 - Matteo deve restare a letto. Ha la febbre.
 - Che peccato!
- 6
 - Oggi vado dal dentista.
 - Che paura!

Traccia 34

Carlo, Ciro, Chiara, Lucio, Michele, Corrado, Luca, Nicola, Caterina, Federico, Marcella, Alice, cuoco, occhiali, ufficio, cena, ciao, fotocopia, amici, amiche, centro commerciale, bacio, zucchero.

Traccia 35

- 1 Cecilia / Cechilia
- 2 forcetta / forchetta
- 3 Ciésa / Chiesa
- 4 bicicletta / bichicletta
- 5 chinema / cinema
- 6 parceggio / parcheggio
- 7 amiche / amice
- 8 cinque / cinque

- 9 cialcio / calcio
- 10 chentro / centro
- 11 racchetta / racchetta
- 12 occiali / occhiali

Traccia 36

1

- Buongiorno, come passa il suo tempo libero?
- Ma, guardi, mi riposo... il mio tempo libero è dedicato al riposo. Sto a casa, con la famiglia oppure faccio delle passeggiate... e basta.
- È sportiva?
- No, non molto, sono pigra!

2

- E Lei, che cosa fa nel tempo libero?
- ▶ Io veramente di tempo libero ne ho poco perché lavoro, quindi...
- Quando ha un po' di tempo, che cosa fa?
- ▶ Quando ho un po' di tempo... ascolto musica. Sa, sono un'ex musicista.
- Le piace anche leggere?
- ▶ Mah... sinceramente non molto... leggo poco, uno o due libri all'anno al massimo. Nella mia famiglia non siamo grandi lettori...

3

- Come trascorre il fine settimana?
- * Frequento le amiche, usciamo insieme a cena, chiacchieriamo, beviamo del buon vino e ci divertiamo così! E poi, quando ho tempo faccio anche un po' di sport, corro e vado in bicicletta.

4

- Buongiorno, come trascorre il suo tempo libero? Che cosa fa quando non lavora?
- ▶ Beh, io amo il calcio e di domenica vado allo stadio con un gruppo di amici, sono tifoso della Roma e non mi perdo una partita! Se proprio non posso andare allo stadio, guardo le partite in tv.
- Gioca anche lei in una squadra?
- ▶ Io? No, no, assolutamente! Mi piace guardare le partite di calcio, ma io non gioco, non sono sportivo!

5

- Parliamo di tempo libero, come lo passa Lei?
- ◆ Io non ne ho molto, ma quando posso mi piace viaggiare, visitare posti nuovi... E la sera invece vado spesso a teatro o al cinema con le mie amiche oppure se sto a casa leggo il giornale con calma e mi rilasso.

Unità 04

Traccia 37

Cameriere: Ecco l'antipasto: gli affettati e l'insalata di mare.

Matteo: Finalmente! Ho una fame!

Cameriere: Per i primi avete deciso? Cosa posso portarvi?

Signor Rossini: Io prendo del risotto ai funghi e come secondo del pollo agli aromi e un'insalata.

Signora Rossini: Ah, senta, scusi, come sono i ravioli alla "fiorentina"?

Cameriere: Ah, sono ravioli con ripieno di verdure, formaggio e un sugo di carne. È una specialità locale.

Signora Rossini: I ravioli allora vanno bene.

Cameriere: E come secondo cosa vuole?

Signora Rossini: Io prenderei la bistecca alla griglia.

Cameriere: D'accordo. Come contorno desidera un'insalata, o delle patate arrosto o magari delle patatine fritte?

Signora Rossini: Dell'insalata, grazie.

Irene: Come primo vorrei degli spaghetti allo scoglio, ma niente secondo... altrimenti poi non riesco a dormire.

Cameriere: E per Lei invece?

Matteo: Per me delle lasagne alla bolognese.

Cameriere: Va bene! E come secondo? Cosa le porto?

Matteo: Mhm... sono indeciso tra il pesce e la carne... facciamo una grigliata di carne.

Cameriere: Va bene, e di contorno?

Matteo: Delle patate fritte, grazie.

Cameriere: D'accordo. E da bere? Cosa posso portarvi?

Signor Rossini: Mah, direi, faccia due bottiglie, una d'acqua naturale, una frizzante e un vino, un litro di vino, Chianti.

Cameriere: Bene. Posso riprendere i menu?

Signora Rossini: Scusi, ci può portare del pane, per favore?

Cameriere: Certo. Glielo porto subito!

Signor Rossini: Allora buon appetito a tutti!

Irene/Matteo/Signora Rossini: Grazie!/Altrettanto!

Signor Rossini: Matteo, mia figlia ti ha detto perché veniamo sempre il 29 di giugno?

Matteo: No. Perché?

Signor Rossini: Io e mia moglie siamo venuti qui per il nostro pranzo di nozze e tutti gli anni per festeggiare lo stesso giorno ci ritorniamo. Adesso sono già ventisei anni e non mi sembra vero! Matteo, ti piace il lo spumante?

Matteo: Certo.

Signor Rossini: Irene?

Irene: Io no babbo! Lo sai che non mi piace il vino! Brindo con l'acqua!

Matteo: Allora facciamo un brindisi agli sposi. Salute!

Irene: Cin cin!

Cameriere: Tutto bene signori?

Signor Rossini: Tutto benissimo. Senta, per favore, ci può portare quattro caffè?

Cameriere: Va bene, d'accordo. Arrivo subito, eh.

Signor Rossini: Scusi, ci porta anche due limoncelli per favore? Ah... senta ci porterebbe anche il conto?

Cameriere: Eccomi signori! Questi sono i due limoncelli che offre la casa e questo è il conto.

Signora Rossini: Senta, dobbiamo pagare qui o alla cassa?

Cameriere: Pagate pure alla cassa, per favore.

Signor Rossini: Grazie.

Traccia 38

Cameriere: Come primi avete deciso? Cosa posso portarvi?

Signor Rossini: Io prendo del risotto ai funghi e come secondo del pollo agli aromi con un'insalata.

Signora Rossini: Per me invece dei ravioli alla fiorentina.

Cameriere: Bene, e come secondo cosa vuole?

Signora Rossini: Prenderei la bistecca alla griglia.

Cameriere: Va bene. D'accordo. Come contorno desidera dell'insalata, o delle patate arrosto o magari delle patatine fritte?

Signora Rossini: No, va bene l'insalata, grazie.

Irene: Io come primo vorrei degli spaghetti allo scoglio, ma niente secondo, eh, grazie.

Signora Rossini: Scusi, ci può portare del pane per favore?

Cameriere: Lo porto subito.

Traccia 39

Matteo: Andiamo a bere qualcosa in questo bar?

Irene: Va bene, ho sete anch'io! Ci sediamo dentro o fuori?

Matteo: Fuori direi, guarda che bella vista!

Chiara: Sì, sì, hai ragione. Proprio davanti al Palazzo della Signoria! Ma chissà quanto costa!

Cameriere: Volete ordinare?

Matteo: Un attimo, ci può lasciare una lista?

Cameriere: Sì, certo! Ritorno dopo.

Irene: Voi cosa prendete? Io ho voglia di qualcosa di fresco, stasera fa davvero caldo!

Matteo: Io ho voglia di una birra.

Cameriere: Allora, avete deciso?

Matteo: Sì, adesso sì, per me una birra.

Irene: Io invece prenderei un'aranciata, eh... un'aranciata amara.

Cameriere: Con ghiaccio o senza?

Irene: Con ghiaccio, grazie.

Chiara: E per me invece un caffè lungo.

Cameriere: Sì, certo. Arrivo subito, eh.

Cameriere: Ecco. Per chi è il caffè lungo?

Chiara: Il caffè lungo è per me, invece l'aranciata è per lei e la birra è per lui.

Cameriere: Sono in tutto 12 euro e 30.

Matteo: Purtroppo non ho moneta, Le devo dare un venti.

Cameriere: Non c'è problema, ho da cambiare, ma Le devo dare un po' di monete, non mi è rimasto nemmeno un 5, guardi. Allora... 20, 50 che fa 13; 2, 4, 6 e 1 euro fanno 20. Grazie.

Irene: Grazie.

Matteo: Grazie a Lei.

Traccia 40

Cameriere: Sono in tutto 12 euro e 30.

Matteo: Purtroppo non ho moneta, Le devo dare un venti.

Cameriere: Non c'è problema, ho da cambiare, ma Le devo dare un po' di monete, non mi è rimasto nemmeno un 5, guardi. Allora... 20, 50 che fa 13; 2, 4, 6 e 1 euro fanno 20. Grazie.

Irene: Grazie.

Matteo: Grazie a Lei.

Traccia 41

1

- Buongiorno, vorrei un chilo di pane.
- Ecco a Lei, Le serve altro?
- Sì, una focaccia al formaggio.
- Ecco qui. In tutto sono 6 euro.

2

- Buongiorno signora, cosa desidera?
- Volevo due etti di prosciutto crudo e un etto di salame.
- Va bene... altro?
- Sì, mi serviva anche un pezzo di formaggio stagionato.
- Ecco a Lei, grazie e arrivederci.

3

- Buongiorno, avete le orate fresche?
- Sì, quante ne vuole?
- Me ne dia tre, grazie.
- Le serve altro?
- Sì, due tranci di pesce spada... Avete anche il salmone fresco?
- No, mi dispiace, oggi non l'abbiamo.
- Va bene, allora, basta così. Mi può dare un sacchetto?
- Certo, ecco a Lei.

4

- Buongiorno, devo pagare la mia spesa. Mi può dare anche un sacchetto?
- Certamente, ecco a Lei. Dunque, vediamo un po', un litro di latte, un pacco di spaghetti, sei bottiglie d'acqua e un chilo di mele. È tutto?
- Sì, grazie, basta così. Quant'è?
- Sono 12 euro.

Traccia 42

- Giuseppe, ti piace fare la spesa al supermercato?
- No, preferisco comprare quello che mi serve nel negozio sotto casa.

- Paolo, ti piace mangiare fuori?
- Sì, molto. Mi piace cenare al ristorante con i miei amici.

- Giulia, preferisci la pasta o il riso?
- Mhm, mi piace di più la pasta.

- Silvia, ti piacciono gli spaghetti alla carbonara?
- Sì, mi piacciono, ma preferisco gli spaghetti allo scoglio.

- Patrizia, ti piacciono le bevande alcoliche?
- No, per niente. Non bevo alcol.

Traccia 43

Graziano: Domani abbiamo gente a cena e il frigorifero è vuoto! Devo andare a fare la spesa, cosa compro, Gemma?

Gemma: Allora, come primo piatto vorrei fare gli spaghetti agli agrumi, dunque mi servono le arance e i limoni.

Graziano: Va bene, e di secondo che cosa mangiamo?

Gemma: L'arrosto con i funghi, comprami un chilo di carne di vitello magra.

Graziano: Va bene, ti serve altro?

Gemma: Sì, allora, una bottiglia di olio per friggere, un chilo di gelato, un'anguria e le fragole che piacciono tanto a Gianluca.

Graziano: Ok, devo comprare anche dei formaggi?

Gemma: Ah sì, certo! Compra un pezzo di parmigiano e del gorgonzola.

Graziano: Va bene, allora io vado, ci vediamo dopo!

Gemma: Grazie, a dopo!

Traccia 44

1 cioccolato; **2** bucatini; **3** cavolfiore; **4** vongole; **5** gruviera; **6** aceto; **7** formaggio; **8** cipolla; **9** capricciosa; **10** rigatoni; **11** croccante; **12** anguria; **13** calzone; **14** stracciatella; **15** yogurt; **16** asparagi; **17** salsiccia; **18** cotoletta; **19** rucola; **20** gamberetti.

Unità 05

Traccia 45

Jenny: Scusa, hai per caso una piantina di Milano?

Cecilia: Sì certo. Vai al corso di italiano?

Jenny: No, oggi non vado al corso. Devo andare a vedere un appartamento. Ti ho detto che ieri ho telefonato a un'agenzia e...

Cecilia: Ah, sì, è vero! E hai già trovato un appartamento interessante? Com'è?

Jenny: Mah, mi sembra carino... È piccolo ma luminoso, mi hanno detto. Ci sono un soggiorno, una cucina piccolina, un bagno e una camera da letto abbastanza grande.

Cecilia: Beh, sembra perfetto per te. Ma come fai per i mobili?

Jenny: È un appartamento già arredato. In camera ci sono il letto, l'armadio e una scrivania. Invece in soggiorno ci sono il divano, una libreria e un tavolo grande per mangiare. La cucina non ha un tavolo perché è molto piccola... Beh... oggi vado a vedere e poi ti racconto... Sai dov'è questa via? È lontano da qui?

Cecilia: Beh sì, è abbastanza lontano.

Jenny: Quanto tempo ci vuole?

Cecilia: Beh, ci vuole mezz'ora con i mezzi pubblici.

Jenny: E come posso andarci?

Cecilia: Allora, vediamo... Devi prendere la metropolitana, linea verde fino a Piazzale Loreto, e poi cambiare. Con la linea rossa vai fino a Porta Venezia, da lì ci vogliono 5 minuti a piedi.

Jenny: Mhm, detesto prendere la metropolitana: c'è un sacco di gente, fa caldo, non mi piace stare sotto terra. Potrei andare in bicicletta?

Cecilia: In bicicletta? Ma sei matta? È pericoloso! No, non andare in bicicletta! C'è molto traffico e non ci sono piste ciclabili.

Jenny: E allora... c'è un autobus?

Cecilia: Sì, c'è il 9, ma la fermata non è molto vicina a casa nostra. Ci vuole almeno un quarto d'ora a piedi.

Jenny: Non importa, preferisco camminare. Dov'è la fermata?

Cecilia: Allora guarda... quando esci devi prendere via Macerata. Al semaforo giri a destra. Vai avanti fino a Piazza Bonomelli, poi attraversi la strada e prendi viale Brenta, che è sulla tua destra. Dopo circa 100 metri c'è la fermata dell'autobus. Fai attenzione: ci sono due fermate, la fermata del 9 è quella davanti alla farmacia.

Jenny: D'accordo, ho capito.

Cecilia: Hai il biglietto?

Jenny: Sì, l'ho comprato stamattina.

Traccia 46

1

- Scusi, è questa la fermata del 9?
- Sì, ma dove deve andare?
- All'ospedale.
- No, allora la fermata è quella davanti all'edicola, perché da questa parte si va alla stazione.
- La ringrazio.
- Di niente.

2

- Scusa, mi sai dire dove vendono i biglietti per l'autobus?
- Sì, al tabacchi accanto alla farmacia.
- Quello con l'insegna rossa?

- No, quella è una pasticceria. Il bar è sulla destra.
- Ah, ho capito, grazie.
- Prego, figurati.

3

- Mi scusi, mi saprebbe dire dove posso trovare un Bancomat?
- Sì, ce n'è uno qui vicino. Attraversi la piazza e prenda la prima a destra. È all'inizio della via.
- È quello vicino al museo?
- Sì, è proprio quello.
- Ah, ci sono già stata ma non funziona.
- Allora c'è un'altra banca in fondo alla strada, di fronte alla chiesa di S. Carlo.
- Ah, grazie mille.
- Di nulla, arrivederci.

4

- Senta, scusi, mi sa dire dov'è l'ufficio informazioni turistiche?
- Non so, mi dispiace, provi a chiedere al vigile.
- Grazie.

5

- Mi scusi, sa dov'è l'ufficio informazioni?
- Deve prendere la prima strada a destra. In fondo c'è una grande piazza, dove c'è il mercato...
- Ah, sì, Piazza delle Erbe.
- Sì, esattamente. L'ufficio informazioni è proprio in mezzo alla piazza.

Traccia 47

Jenny: Sai dov'è questa via? È lontano da qui?

Cecilia: Beh sì, è abbastanza lontano.

Jenny: Quanto tempo ci vuole?

Cecilia: Beh, ci vuole mezz'ora con i mezzi pubblici.

Jenny: E come posso andarci?

Cecilia: Allora, vediamo... Devi prendere la metropolitana, linea verde fino a Piazzale Loreto e poi cambiare. Con la linea rossa vai fino a Porta Venezia, da lì ci vogliono 5 minuti a piedi.

Traccia 48

Cecilia: Pronto?

Jenny: Ciao Cecilia, sono Jenny.

Cecilia: Ciao Jenny, come stai? Allora, hai visto l'appartamento?

Jenny: Sì, mi piace molto. Penso che lo prenderò.

Cecilia: E com'è? Dai, raccontami!

Jenny: Dunque... quando entri sei subito in soggiorno e a sinistra vedi la porta-finestra che si apre sul balcone. Subito a destra c'è la porta della cucina e invece di fronte a te vedi un'altra porta che si apre sulla camera. La camera ha una finestra sullo stesso lato del balcone. Dalla camera si va nel bagno sulla destra, cioè vicino alla cucina, ma dal bagno non si può andare in cucina.

Cecilia: Mi hai detto che è arredato. E i mobili come sono?

Jenny: Carini. Appena entrati nel soggiorno a sinistra c'è un tavolo da pranzo con quattro sedie. Sulla parete di fronte, di fianco alla porta della camera, c'è una libreria che è anche un mobile per la Tv. Di fronte al mobile Tv, in mezzo al soggiorno, c'è un divano rosso bellissimo. In camera appena entrati a sinistra c'è l'armadio e un letto singolo con un comodino. La scrivania però non c'è. Devo comprarla io. In bagno non c'è la vasca da bagno ma solo la doccia. Ah! In bagno c'è anche la lavatrice. La cucina ha tutto quello che serve: fornello a gas, lavandino, frigorifero... la lavastoviglie però non ci sta. È un po' piccola ma per me va bene.

Cecilia: Mi sembra adatto per te. Costa molto l'affitto?

Jenny: Un po' sì: 800 euro al mese. Beh, sai, a Milano...

Traccia 49

- Ciao Francesca, usciamo insieme oggi pomeriggio? Vorrei presentarti due amiche tedesche che ho conosciuto in vacanza.
- No, scusa, mi dispiace ma io oggi non esco perché devo studiare. Ma sono curiosa: dove le hai conosciute?
- A Ischia, l'estate scorsa. Sai, in estate Ischia è piena di turisti tedeschi. Loro mi hanno chiesto di scattare una foto, poi abbiamo cominciato a parlare...
- Bello. Senti, facciamo così, se finisco presto di studiare vi raggiungo in centro. Dove ci vediamo?
- Se vieni in metropolitana scendi alla fermata Duomo perché noi andiamo in centro. Quando esci chiamami al telefono e ti dico dove siamo...

Traccia 50

1 sciopero; **2** vasca; **3** piscina; **4** ascolta; **5** preferisce; **6** dischi; **7** striscia; **8** tasche; **9** scendiamo; **10** scusa.

Traccia 51

1 teatro; **2** edicola; **3** condominio; **4** piantina; **5** armadio; **6** divano; **7** entrata; **8** accanto; **9** scendere; **10** doccia; **11** piantina; **12** verde.

Traccia 52

300 chilometri di costa e località meravigliose come Portofino, Sanremo, Porto Venere e le Cinque Terre. Ma anche montagne: lì dove Alpi e Appennini si toccano. Famosa per i suoi fiori e il grande porto del suo capoluogo. Quattro province tutte da scoprire!

Una regione meravigliosa dell'Italia centrale dove trovare cultura, storia e tradizioni. Colline e montagne dove si producono vino e olio d'oliva. Visitate Gubbio, Perugia, Assisi, Spoleto... Non c'è il mare? Non importa. La vacanza qui sarà comunque indimenticabile!

Mare, mare e poi ancora mare! Rilassatevi pure, ma se vi piace l'avventura salite sul vulcano attivo più alto d'Europa. Qui trovate tutto quello che cercate: buon cibo, sole, città d'arte e storia. E se amate anche l'archeologia dovete visitare la meravigliosa Valle dei Templi in provincia di Agrigento.

Colline, montagne e mare nel Centro Italia! 130 chilometri di costa: qui trovate tutto quello che serve per una fantastica vacanza sul mare Adriatico. Ma anche un parco nazionale di montagna dove vive l'orso bruno. Venite a trovarci anche in inverno per sciare sui monti Appennini.